

LA

BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

Per gli annunci in quarta pagina dirigersi all'Agenzia SCATI presso la *Tipografia e Negozio A. TIRRELLI* — Inserzioni nel corpo del giornale centesimi 50 la linea o spazio corrispondente — Gli annunci fissi e di una certa mole godranno d'uno sconto ragguardevole.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
 Lire 1 per tre mesi
 . 2 per sei mesi
 . 3 per un anno
 all'Amministrazione del Giornale.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale. Direzione — Via Nuova — Casa Scuti. Amministrazione — Presso la Tipografia. Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

IL VOTO AMMINISTRATIVO

La questione importantissima dell'allargamento del suffragio amministrativo è stata finalmente, con strapotente maggioranza, risolta in senso ampio e favorevole dal Parlamento Italiano.

Ai deputati che votarono la legge, che affermarono solennemente i principi liberali della nuova riforma, dalle modeste colonne del nostro giornale noi mandiamo una parola di plauso sincero, perchè è ad essi che sarà dovuta una rigenerazione alla quale sono da tanto tempo rivolte le aspirazioni democratiche della nazione.

L'On. Crispi non ha fallito alle sue promesse. Quello che Depretis sempre promise, non attendendo mai, in tanti anni di dittatura, egli dimostra di avere fortemente voluto ed ottenuto — perchè non v'ha dubbio oramai che il complesso della legge, con maggiori o minori modificazioni, sarà approvato con notevolissima maggioranza —

Nè crediamo ai timori di coloro che temono al riguardo un conflitto tra il Senato e la Camera — Anche nella Camera vitalizi i principi liberali aleggiavano oggi quel tanto che è necessario per condurre in porto, fra i pochi scogli, la desiderata riforma amministrativa — e la presenza dell'On. Saracco nel Gabinetto ci è arra di sicurezza che, se la legge potrà ritornare modificata alla discussione della camera elettiva, non sarà per vedere discussi i capisaldi, fra cui primo ed essenziale l'estensione del diritto d'elettorato agli elettori politici.

È dunque un nuovo orizzonte che s'apre al partito liberale italiano — e la nostra Città noi siamo certi che saprà degnamente valersi del nuovo diritto, per inaugurare una nuova era di vero e sano liberalismo, che risponda allo scopo per il quale la nuova legge venne sancita.

Quell'accordo mirabile, che è l'arma più sicura e gagliarda per conseguire la vittoria

delle urne, deve predisporre ed ordinarsi nello intento di combattere la battaglia delle elezioni generali.

Se questo non si potesse ottenere, se malgrado l'arma posta dal Governo nelle mani dei liberali, perdurasse l'inerzia o continuasse a trionfare l'equivoco, ci sarebbe di che deplorare la concessione della legge, perchè potrebbe convertirsi a nostro danno.

Noi speriamo che questo non abbia ad avverarsi, perchè la mente del nostro popolo è sana, la fibra è buona, e saprà far comprendere che conosce a fondo l'importanza che la nuova legge riveste pel bene nazionale e locale, quando se ne faccia buon uso —

X

Intanto pel 29 luglio sono fissate le elezioni amministrative — Daremo nel prossimo numero la lista dei candidati proposti, e la lista dei quali la *Bollente* propone la nomina agli elettori.

Intanto registriamo come incontrino favore, tra i nuovi eligendi, i nomi dell'**Avv. Francesco Caratti**, dell'**Avv. Baccalario** e del signor **Francesco Zanoletti**.

IL LAVATOIO

Il pubblico lavatoio si classificò giustamente tra le opere riuscite, per un certo aspetto di grandiosità, per la comoda ubicazione e per la disposizione degli scanni, i quali muniti di tavolato tra le lavandaie ed il parapetto della vasca, contribuisce a salvarle dai tristi effetti dell'umidità.

Come si sa, i posti che corrono all'ingiro della vasca sono 75, e mentre nell'impianto si ritenevano assai superiori ai bisogni, in breve tempo rilevandosi insufficienti, la città d'Acqui conferì con successo il detto di un valent'uomo, venuto dall'America a visitare e studiare i costumi d'Italia, che cioè, uno fra i più sicuri indizi della civiltà di un popolo è il consumo del sapone.

Abbiamo sentito con piacere che il Municipio, in omaggio all'impegno preso all'apertura del lavatoio a pubblico beneficio, sopprimerà nella stagione estiva il getto dell'acqua calda, immettendovi quella fredda del pozzo di oltre Bormida, ovvero quella della Rocca e Bernascone, che per 15 ore circa del giorno si perde infruttuosamente, allargando in pari tempo lo sfioratore, per cui l'acqua

rinnovandosi più speditamente, cesserà la sfavorevole impressione di vederla così densa ed unta.

Potremo sbagliare, ma secondo noi, cogli indicati mezzi, la lingerie riceverà maggiore bianchezza e profumo, e si risparmierà alle lavandaie la noia e l'incomodo di recarsi alla lontana Bormida; e ci pare che anch'esse, povere donne, siano meritevoli di riguardo, ove si pensi, che oltre esercitare un mestiere faticoso ed essere condannate a vivere meschinamente, si trovano esposte a contrarre malattie, sia quando lavano biancheria servita ad infermi per morbi contagiosi, e massime in tempo di epidemia, nel maneggiamento della roba adoperata nella cura degli ammalati.

La Giunta pertanto farà cosa lodevole, se oltre il portare rimedio agli accennati inconvenienti, si deciderà a mettere un cancello alla porta, onde impedire che il lavatoio diventi nelle ore notturne un luogo di turpi scene — e dal momento che in prossimità vi è il casotto del Dazio, ne affiderà la custodia alle guardie, con incarico dell'apertura e chiusura del lavatoio all'ora che verrà indicata.

ELEZIONI PROVINCIALI

Domenica, 15 corrente, ebbero luogo le elezioni, per la nomina del Consigliere Provinciale nei Mandamenti riuniti di Incisa Belbo e Mombaruzzo, nei Comuni di *Quaranti, Maranzana e Bergamasco* — Come i lettori sanno, stanno di fronte nella lotta l'**Avv. Angelo Rabachino** Consigliere Provinciale uscente di carica, e l'**Avv. Scapacino** di Incisa.

Ecco pertanto il risultato della votazione:

| | Avv. Rabachino | Avv. Scapacino |
|------------|----------------|----------------|
| Quaranti | 87 | 3 |
| Maranzana | 186 | 3 |
| Bergamasco | 121 | 148 |

Noi, modesti sostenitori della candidatura Rabachino, siamo davvero liettissimi di questi risultati che affermano come gli elettori di quei Mandamenti non siano ingrati verso il loro operoso Consigliere Provinciale, che sempre dette prova di zelo, attività e intelligenza nel patrocinare gli interessi dei Mandamenti rappresentati —

Non ultimo titolo alla riconoscenza speciale degli elettori del suo Mandamento si è poi l'opera indefessa da esso prestata, in